

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49
DEL D.Lgs. N. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole
- Sotto il profilo contabile si esprime parere favorevole
- Si attesta la copertura finanziaria della presente spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to P.I. Remi D'INCA'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Silva OLIVOTTI
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vigo di Cadore, 21.12.2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to DA RIN BETTINA Mauro

IL SEGRETARIO
f.to dott. Enrico PILOTTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune il - 3 GEN 2019 e vi rimarrà per gg. quindici consecutivi.

addì - 3 GEN 2019

IL SEGRETARIO
f.to dott. Enrico PILOTTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì - 3 GEN 2019



IL SEGRETARIO
Dott. Enrico PILOTTO

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On Line del Comune.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI VIGO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

COPIA

N. **22** del R.D.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: "CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA OTTOBRE 2018" - RICONOSCIMENTO DELLA SPESA RELATIVA A LAVORI DI SOMMA URGENZA.

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno del mese di dicembre, alle ore 18,30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale - Sessione ordinaria - I^ convocazione - Seduta pubblica.
Intervennero i signori:

- 1) DA RIN BETTINA Mauro
- 2) CALLIGARO Silvia
- 3) D'ANDREA Gianluigi
- 4) DA RIN BETTINA Eugenio
- 5) DA RIN D'ISEPPO Attilio
- 6) DALLA TOR Mario
- 7) TREMONTI Lia
- 8) CIAN Giovanni
- 9) DA RIN SALAGONA Fiorenzo
- 10) MAZZUCCO Antonio
- 11) DE PODESTA' Paolo

Presenti	Assenti
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
11	-

ALBO ON LINE

REG. N. 9

pubblicata

dal - 3 GEN 2019

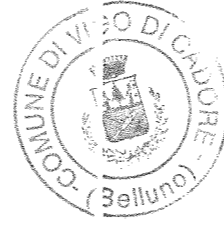
al _____

IL MESSO COMUNALE

Assiste Segretario dott. Enrico PILOTTO

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. DA RIN BETTINA Mauro nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: "CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA OTTOBRE 2018" –
RICONOSCIMENTO DELLA SPESA RELATIVA A LAVORI DI SOMMA URGENZA.**



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il territorio del Comune di Vigo di Cadore, a partire dal 29 ottobre 2018 ai primi giorni del mese di novembre 2018, a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche e vento di fortissima intensità, ha subito danni provocati da numerosi smottamenti e caduta di vari alberi, che hanno causato diverse situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- a seguito dell'evento imprevedibile ed eccezionale è stato costituito il C.O.C. il giorno 29 ottobre 2018;
- con Decreto della Prefettura di Belluno n. 36954 del 30 ottobre 2018 è stato costituito il Centro Operativo Misto (C.O.M.) n. 3 – presso la Unione Montana Comelico Sappada;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 29/10/2018 ha emesso la "*dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal giorno 28/10/2018*";

VISTA:

- l'ordinanza 558 del capo della protezione civile del 15/11/18 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/18 "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano*"
- la nota del 31/10/2018 con la quale il Governatore della Regione del Veneto Luca Zaia ha evidenziato che per far fronte all'emergenza "*devono essere assunte, per l'impiego di mezzi e persone, le necessarie disposizioni derogatorie, seppur temporanee*"

DATO ATTO CHE:

- con verbale di somma urgenza n. 1 in data 30.10.2018, redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, sono stati affidati i lavori in esso indicati, per una stima di € 3.000,00, I.V.A. compresa, al fine di rimuovere le condizioni di pericolo, provocate dalla tracimazione dell'acqua meteorica proveniente da rii superficiali e tombotti di scolo, alla circolazione stradale nonché in prossimità di edifici privati e le condizioni di pericolo provocate dalle piante rovesciate lungo la rete viaria;

- con verbale di somma urgenza n. 2 in data 30.10.2018, redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, sono stati affidati i lavori in esso indicati, per una stima di € 5.000,00, I.V.A. compresa, al fine di rimuovere le condizioni di pericolo, provocate dalla tracimazione dell'acqua meteorica proveniente da rii superficiali e tombotti di scolo, alla circolazione stradale nonché in prossimità di edifici privati e le condizioni di pericolo provocate dalle piante rovesciate lungo la rete viaria;
- con verbale di somma urgenza n. 3 in data 13.11.2018, redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, sono stati affidati i lavori in esso indicati, per una stima di € 38.384,52, oltre all'I.V.A., al fine di rimuovere le condizioni di pericolo, provocate dalla tracimazione dell'acqua meteorica proveniente dal Rio Laggio e dal Rio Pramossesi, danneggiando visibilmente la Strada Comunale di Tambar, lasciando a vista le tubazioni dell'acquedotto comunale, con alcuni tratti non più protetti da isolamento bitumoso;

TENUTO presente che per il carattere urgente e indifferibile degli interventi non è stato possibile stanziare le somme all'uopo necessarie ed adottare preventivamente i relativi impegni di spesa;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 29 novembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvata la proposta di riconoscimento della spesa relativa ai lavori di somma urgenza per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità derivante dall'evento alluvionale del 28 e 29 ottobre 2018, per l'importo di € 54.829,12;

DATO ATTO CHE:

- i lavori di somma urgenza effettuati sono stati determinati dalla necessità per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità derivante dall'evento alluvionale del 28 e 29 ottobre 2018;
- la spesa è connessa all'esercizio di un servizio istituzionale;
- il ricorso al riconoscimento del debito fuori bilancio discende dall'accertata insufficienza di fondi previsti in bilancio per dare copertura ai lavori di somma urgenza;
- la somma complessiva riconoscibile ammonta ad € 54.829,12;

RICHIAMATO l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera i) del D.L. n. 174/2012 che recita. " 3. *Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento e' adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato e' data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare*";

VISTA la Delibera n. 360/2013 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, secondo la quale :

"il rinvio all'art. 194 TUEL è da intendersi unicamente riferito alla forma dell'atto e alla competenza dell'Organo (Consiglio) e quindi si ritiene che in nessun caso debba operare,



per il riconoscimento della spesa, il limite "degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente".

PRESO ATTO che tutti gli atti, provvedimenti, determinazioni e normative in genere in premessa indicate, si intendono qui integralmente riportati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

VISTI: il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) ed il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti ;

UDITI i seguenti interventi :

Da Rin Bettina Mauro : illustra la proposta di delibera;

CON voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Mazzucco, Da Rin Salagona) resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di riconoscere quale debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 194 comma 1 lettera e) la spesa per lavori di somma urgenza di cui ai verbali redatti dal Responsabile dell'Area Tecnica, per l'importo di Euro 54.829,12,
- 2) di dare atto che dette spese trovano copertura finanziaria al Codice Piano Finanziario V U.2.02.02.02.002 - capitolo 29605 - dall'oggetto: "Interventi di somma urgenza a seguito eventi calamitosi ottobre/novembre 2018", del bilancio del corrente esercizio finanziario, ampiamente disponibile.-
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002, alla competente procura della Corte dei Conti;

Successivamente con separata votazione, che riproduce l'esito di cui sopra, resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

